



Rassegna Stampa

protocollo-legalita-173405.cfm

Giovedì 7 Dicembre 2017 pagina

A Siracusa firmato il protocollo per la legalità

Un
protocollo
d'intesa per
la
prevenzione



e il contrasto del fenomeno delle rapine e dei furti è stato firmato a Siracusa tra il prefetto e le associazioni di categoria cittadine. L'accordo è nato nel giugno scorso su impulso di Confcommercio che, in seguito a fatti criminosi avvenuti ai danni di alcune gioiellerie e oreficerie, ha chiesto e ottenuto la collaborazione della Prefettura, delle forze di polizia e delle altre associazioni nella lotta alla criminalità. Il protocollo prende le mosse da quello firmato nel 2009 e poi rivisto nel 2013 in sede nazionale tra Confcommercio e Confesercenti. E' stato poi integrato con i contenuti del protocollo del 2013 tra Casartigiani, Confartigianato Imprese e Cna. Alla base c'è l'impegno a mettere in atto azioni mirate a prevenire e a contrastare fenomeni criminosi a danno degli esercizi commerciali, al fine di assicurare la libera iniziativa economica, anche attraverso l'impiego dei più moderni strumenti tecnologici, di adeguati sistemi di allarme antirapina e di telecamere. Per aiutare gli associati dei vari enti, la Prefettura distribuirà un vademecum antirapina, contenente istruzioni sui comportamenti da tenere nel caso di rapina o di qualsiasi altro reato perpetrato con modalità violente. Mentre per i collegamenti video con le forze di polizia, ogni associazione di categoria assisterà i propri associati nell'iter di realizzazione e attivazione, oltre che promuovere la formazione degli imprenditori. Dal canto suo, Confcommercio ha già preso contatti e fissato accordi, anche di natura economica, con società di gestione e realizzazione degli impianti di videosorveglianza a vantaggio dei propri soci. Nell'ambito del protocollo, sarà anche istituito un osservatorio per il monitoraggio del sistema e per l'acquisizione degli elementi di informazione. L'osservatorio sarà composto, oltre che dal dirigente della prefettura, anche da funzionari e ufficiali delle forze di polizia e da rappresentanti delle associazioni firmatarie.